

## Prof. Russel Kirkland

Ordinario di religioni e studi dell'Asia  
University of Georgia © 2002

<https://faculty.franklin.uga.edu/kirkland/content/taoist-tradition-historical-outline>

### Prospetto storico della tradizione taoista

#### Sommario

I. I testi del "Taoismo Classico" .....	2
1. Il Nei-yeh (metà 4° sec. a.C.).....	3
Differenze da Chuang-tzu e Lao-tzu / Tao Te Ching: .....	3
2. Il Chuang-tzu (tardo 4° secolo a.C. e materiali successivi).....	3
3. Il Tao te ching "Lao-tzu".....	4
4. Altri testi "Classici Taoisti": .....	6
II. "Tardo Taoismo" .....	6
1. "Il Primo Movimento Taoista".....	6
2. I T'IENT-SHIH Movimento dei "Maestri Celesti" (2°-7° secolo).....	7
3. "Taoismo Aristocratico" (6° - 10° secolo).....	8
4. "L'antica Tradizione Chiang-nan" (? - 4° secolo).....	8
5. "Taoismo T'ai-ch'ing" (2° - 7° secolo) .....	8
I metodi di un gentiluomo per il raggiungimento dell'immortalità: Pao-P'u-tzu di Ko Hung .....	9
Le grandi rivelazioni: Shang-Ch'ing e Ling-pao.....	9
6. La Tradizione Shang-ch'ing.....	10
7. La Tradizione Ling-pao .....	11
8. I Maestri Celesti del Nord (4° - 6° sec.).....	11
9. Alchimia Cosmologica (5° - 8° sec.) .....	12
"TAO-CHIAO" – La Tradizione Ecumenica.....	13
Taoismo sotto assedio: "Il Taoismo tardo-imperiale".....	15
I. Nuove Tradizioni di Pratiche Individuali .....	16
II – Nuove Tradizioni Rituali di epoca Sung .....	17
1. Taoismo Ch'ing-wei ("chiarificato Tenuità"):.....	17
2. Taoismo T'ien-hsin "Cuore del Cielo": .....	17
3. Taoismo Shen-Hsiao "Divino Empireo":.....	17
4. Taoismo T'ung-Ch'u "giovanile incipienza": .....	18
5. Taoismo Cheng-I "Unità ortodossa": L'unica tradizione liturgica sopravvissuta oggi.....	18
III. Nuove Tradizioni di auto-coltivazione negli "Stati Conquistati" della Cina del Nord.....	19
1. Taoismo T'ai-i "Suprema Unione": .....	19
2. Taoismo Chen-ta "perfezionato grandezza" o Ta-tao "Grande Via": .....	19
3. Taoismo Ch'uan-Chen "La perfezione integrale" .....	19
IV. Accomodazioni con il confucianesimo nei tempi Ming .....	21
Taoismo Ching-ming "Pura Illuminazione": .....	22
V. Sopravvivenza: Attraverso la dinastia Ch'ing nel 20° secolo .....	23
Taoismo Lung-men "Porta del Drago" .....	23
Il Corpo Taoista (Tao-tsang) .....	24

## I. I testi del "Taoismo Classico"

In realtà non c'erano "taoisti" di per sé nella Cina classica vale a dire, prima dell'unificazione Ch'in/Han, ca. 200 a.C.

Bisognerà aspettare l'inizio del Medioevo (ca. 500 d.C.) perché gruppi di persone abbiano cominciato a identificarsi come "taoisti" per distinguere le loro tradizioni e pratiche da quelle confuciane o buddiste)

Ma fin dai tempi dei primi Han, gli storici hanno cercato di "dare un senso" della pletora di scritti e idee di epoca classica, coniando un'etichetta (Tao-chia) e fu applicata ad alcuni degli antichi materiali; una varietà di questi scritti, e le idee in essi, sono stati in tal modo artificialmente e con effetto retroattivo identificati come "taoisti", nonostante il fatto che i loro autori originali erano molto diversi e non si sono mai considerati come membri di alcuna "scuola" o "gruppo".

Molto più tardi, una volta che il Taoismo si è sviluppato, i taoisti che hanno messo insieme il loro "canone" (vale a dire, il loro corpus di testi importanti) ha deciso di includere una varietà di testi di epoca classica; lo hanno fatto in parte perché hanno trovato ispirazione in quei testi, ma soprattutto perché questi testi furono utilizzati per mostrare come in realtà fosse antica e nobile la loro tradizione.

In epoca Han, il governo imperiale divinizza "Lao-tzu" (un autore classico fittizio), stimolando una credenza tardo-Han in alcuni nuovi movimenti religiosi che pretendevano di avere il mandato del "Signore Lao".

Quindi, in seguito, i taoisti hanno riconosciuto che il Signore Lao ha originato la loro tradizione, ma individuando altri personaggi storici come "fondatori".

Nella cultura moderna, è opinione diffusa che il nucleo del "Taoismo classico" fu un determinato gruppo di idee.

In realtà, le radici classiche del Taoismo giacciono nelle pratiche di uomini e donne sconosciuti che hanno cercato di affinare e trasformarsi per raggiungere la piena integrazione con le realtà più profonde della vita.

Alla fine, intorno al 4 ° secolo a.C., alcuni di loro hanno scritto su tali pratiche in forma anonima, invitando gli altri a impegnarsi in esse, per risolvere così i problemi della vita.

Col tempo, queste pratiche di auto-coltivazione sono state anche promosse come una soluzione ai problemi sociali e politici.

In tempi moderni, **non taoisti** in tutto il mondo hanno goduto di tali idee, e hanno reinterpretato testi come Lao-tzu e Chuang-tzu come soluzioni ideali ai problemi moderni.

Tuttavia, così facendo hanno fatto spesso violenza ai messaggi autentici degli antichi testi, e hanno trascurato i modi in cui tali messaggi sono stati conservati vivi per secoli dai taoisti cinesi, uomini e donne che continuano a impegnarsi in una auto-coltivazione olistica.

Gli studiosi di oggi discutono la datazione, il contenuto e il significato dei testi classici associati con il Taoismo.

I più importanti sono i seguenti:

### **1. Il Nei-yeh (metà 4° sec. a.C.)**

Il breve ed a lungo trascurato Nei Yeh ("La coltivazione interiore", conservato nel Kuan-tzu) insegna come interiorizzare forze spirituali - ch'i "energia vitale", ching "essenza vitale", e Shen "coscienza spirituale" – attraverso la quiescenza meditativa e la purificazione.

Per equilibrare e calmare il suo Hsin ("cuore / mente"), il praticante accumula il suo Te ("abilità ad ottenere" tali energie) praticando autocontrollo giornaliero su pensiero, emozione, e azione.

Tali pratiche successivamente hanno influenzato profondamente il tardo Taoismo, in particolare le pratiche Ch'üan-chen del periodo tardo-imperiale e moderno.

### **Differenze da Chuang-tzu e Lao-tzu / Tao Te Ching:**

Il Nei-yeh mina molte idee sbagliate ma comuni circa gli insegnamenti classici taoisti.

- Non riporta:
1. nessun attacco contro il confucianesimo o altre scuole classiche;
  2. nessuna idealizzazione di "tempi più semplici";
  3. nessuna critica del linguaggio (come generatore di idee sbagliate della realtà);
  4. non discussione sulla capacità della mente umana di comprendere la realtà;
  5. nessun attacco ai modi "convenzionali";
  6. nessun argomento che la vita è un processo inesorabile di cambiamento;
  7. nessun consiglio per i guerrieri o governanti;
  8. nessuna idealizzazione dei comportamenti "femminili";
  9. nessuna esortazione a praticare wu-wei ("non-azione");
  10. nessun insegnamento morale altruistico;
  11. nessun concetto di "Tao", come madre; e
  12. nessuna elucubrazione cosmologica su "essere" / "non-essere".

### **2. Il Chuang-tzu (tardo 4° secolo a.C. e materiali successivi)**

Esso è una raccolta di storie con un insegnamento, spesso in forma di conversazioni immaginarie. Originariamente in 52 capitoli; ridotti a 33 da Kuo Hsiang (3 ° secolo dC), che ha mantenuto solo quello che aveva senso per lui. In generale si ritiene che i capitoli 1-7 abbiano avuto origine negli scritti del periodo di Chuang Chou (circa 370-300 aC); altri capitoli sono di scrittori successivi che avevano idee un po' diverse. Il testo intero non è stato completato fino a ca. 130 aC.

Contenuti:

1. Solleva dubbi sui presupposti umanistici e sulle idee comuni di "buon senso";
2. Solleva dubbi circa l'efficacia del pensiero razionale come una guida affidabile per la verità
3. Solleva dubbi circa i confini tra vita / morte, umano / non umano
4. insiste su una percezione della realtà rivoluzionaria per quei tempi, ma non dà indicazioni per raggiungerla;
5. il "Tao" è la realtà delle cose come sono veramente, e non una forza che guida o un principio cosmico;
6. l'ideale umano: usa vari termini, ad esempio, la "vera persona" (Chen-jen)
7. Nessuna pratica bio-spirituale;
8. nessun insegnamento etici o politici;
9. nessuna idealizzazione del comportamento "femminile";
10. nessun concetto di "Dao", come madre;
11. nessuna esortazione a praticare il wu-wei.

### 3. Il Tao te ching "Lao-tzu"

(compilato nel 300 aC circa, alcune parti sono più antiche)

**Origini:** La "saggezza della vita reale" raccolte da persone anonime (non intellettuali) del 6-4° secolo a.C., probabilmente gli anziani locali "Lao-tzu", comprese le donne, della terra meridionale di Ch'u;

Insegnamenti relativi a pratiche bio-spirituali e a realtà spirituali ambientali influenzate dalla tradizione che ha prodotto il Nei-yeh.

Trasmesso oralmente per generazioni, mutato ed espanso nei contenuti; commissionato in forma scritte ca. 300 aC da un intellettuale sconosciuto, che ha convertito il materiale in un programma socio-politico per competere con i programmi dei confuciani, ecc, tra l'élite intellettuale nei centri politici delle terre Chou. Alla fine il fatto che esso è un ritorno agli insegnamenti di "**anziani**" è stato dimenticato, e "Lao-tzu"<sup>1</sup> è stato assunto per essere il nome di un personaggio chiamato "Lao-tzu."

**Contenuti:** Livelli Primitivi: enfasi sulla semplicità personale, autocontrollo, e comportamenti "**femminili**";

Il "**Tao**": è fonte e principio naturale delle cose, paragonato a una madre universale;

**Etica:** Si dovrebbe agire altruisticamente, beneficiando in tal modo se stessi e gli altri allo stesso modo;

Livelli successivi: accento sul **governare** saggiamente; rifiuto del moralismo confuciano;

Ideale umano: il "**Saggio**". (sheng-jen) uno il cui comportamento è simile a quello di Tao.

**Edizioni:** **Wang Pi:** "il testo ricevuto" su cui si sono basati la maggior parte delle traduzioni; si presume essere opera di Wang Pi (226-249), anche se il suo commento riflette una diversa edizione.

I testi di **Ma-wang-tui:** due edizioni incomplete risalente ai primi Han (ca. 200 aC) scoperti dagli archeologi cinesi nel 1970; principali differenze rispetto al "testo ricevuto":

1. differenze secondarie sui caratteri usati;
2. I capitoli 38-81 vengono prima dei capitoli 1-37.

Il Testo **Kuo-tien** (Guodian): scoperto in un sito Ch'u dagli archeologi nel 1993; si compone di frammenti corrispondenti a passaggi dei capitoli 1-66; databile al ca. 300 aC; manca degli attacchi ai valori confuciani.

---

<sup>1</sup> NOTA del Traduttore: Laozi (Lao-tze) 老子, letteralmente: Lao 老, anziano; Zi 子, suffisso di rispetto.



#### 4. Altri testi "Classici Taoisti":

1. **Huai-nan-tzu:** Un lavoro collettivo della corte di Liu An, re di Huai-nan, 139 a.C.; una spiegazione onnicomprensiva di tutti gli aspetti della vita; applica principi cosmici ai problemi di governo.
2. **Lieh-tzu:** Presumibilmente pre-Han, ma in realtà edito da Chang Chan, 4 ° secolo d.C.; utilizza materiale tratto da Chuang-tzu, ma con una prospettiva diversa: qui, uno è invitato a vivere la vita in modo autentico, perché la morte è inevitabile; e intende separate la "coltivazione della vita" (yang-sheng) dalla meta di trascendere la vita mortale.

## II. "Tardo Taoismo"

Il Taoismo non è mai diventato un "religione organizzata", nel senso di avere una qualsiasi autorità centrale che tenta di mantenere l'ortodossia o l'ortoprassi.

È stato sempre diverso e fluido, senza confini chiari.

Nuove tradizioni sorsero costantemente, e si intrecciavano con quelle più antiche.

Il seguente schema mostra come gli studiosi agli inizi del 21 ° secolo, concettualizzano le fasi e i segmenti del Taoismo, basati sulla ricerca storica e testuale, e sulle categorie a volte usate dai taoisti stessi.

### 1. "Il Primo Movimento Taoista"

#### Origini:

1. Il modello Mohista di un movimento religioso organizzato sistematicamente con una figura autoritaria il quale sostiene che la sua autorità è stata ordinata dal Cielo.
2. Vari correnti sociali, politiche e religiose dei tempi Han, tra cui: testi prognostici e profetici (Chen-wei) creati e distribuiti da consulenti di corte chiamato Fang-shih, la cui competenza coinvolgeva questioni oltre il limite di ordinari funzionari civili o tecnici imperiali; divinizzazione di Lao-tzu come "Signore Lao" (Lao-chun )

#### Nota:

Molti studiosi moderni affermano che il Taoismo ha avuto radici nello "sciamanesimo", abusando acriticamente quel termine come se significasse:

*"qualsiasi attività religiosa popolare che coinvolge le interazioni con gli esseri spirituali".*

In realtà, uno "sciamano" non è nulla del genere, e **non c'è traccia di qualsiasi pratica sciamanica nei testi taoisti classici.**

**Testo primario:** Il T'ai-p'ing ching "Scrittura della Grande Tranquillità", 2° secolo dC, con aggiunte successive.

Un compendio di idee religiose di diversa provenienza, che circolavano alla corte Han.

**Insegnamento chiave:**

1. Il cielo sta inviando un "Maestro Celeste" (T'ien-shih) per rettificare il mondo umano.
2. Molti elementi del Taoismo seguente (comprese le pratiche di meditazione) si trovano, in una certa misura, nel T'ai-p'ing ching.

## 2. I T' IEN-SHIH Movimento dei "Maestri Celesti" (2°-7° secolo)

1. **Fondatore:** Chang Tao-ling (origine sconosciuta): egli rivendicò di aver ricevuto un Patto (Meng-wei) da Lao-chun nel 142; e ha affermato di essere il "Maestro Celeste" promesso nel T'ai-p'ing ching.
2. **Focus:** liturgico; sacerdotale; ecclesiale.  
L'unico segmento della tradizione taoista che ha funzionato un pò come una "Chiesa". Funzionari ordinati (maschio e femmina) supervisionavano la vita religiosa dei loro seguaci: essi insegnavano come ottenere il sollievo dalla malattia e l'assoluzione dai peccati ereditati attraverso la confessione e le buone opere. Essi hanno inoltre condotto cerimonie liturgiche in forma di petizioni ufficiali a vari poteri invisibili (generalmente intesi come funzionari delle dimensioni superiori). L'organizzazione del movimento era molto sistematica e gerarchica, laici compresi: tutti i membri ricevevano "registri" (Lu) gradualmente, associati a forze spirituali specifiche, e rinunciavano al culto di qualsiasi spirito non approvati e consentiti.
3. **Senso di identità:** Il movimento concepiva sé stesso come una ortodossia religiosa, con una leadership ordinata da potenze celesti. Si oppose a tutte le altre attività religiose in cui era impegnata la gente comune di allora, stigmatizzandoli come "culti". Ma soprattutto rivendicava un'autorità derivata dal patto con il Signore Lao. Ha sostenuto di non avere alcun rapporto con una qualsiasi delle figure, testi, o idee pre-Han che noi identifichiamo come "Taoismo classico"; e non concepiva sé stesso in contrasto con le tradizioni confuciane.
4. **Realtà sociale:** è l'unica tradizione taoista che è stata veramente basata sulle e tra le masse. Lo stato sociale è stato ignorato: i leader erano a gente comune non l'aristocratici, e il sacerdozio era aperto alle donne e ai non cinesi. Il movimento T'ien-shih non si oppose né supportò alcun governo stabilito: i suoi leader si sono considerati dei governanti spirituali con il compito di condurre la società al posto degli indeboliti imperatori Han. La leadership del movimento era ereditaria, ma con poca importanza al di fuori del movimento.
5. **Insegnamenti:** Poca intellettualizzazione. La pratica spirituale è stata intesa in termini di retta morale e instaurazione di un corretto rapporto con le forze dominanti del mondo invisibile. Poche tracce di auto-elevazione di sé in altri modi.
6. **Storia:** Nel 215 d.C. il movimento si schierò con il governo della nuova dinastia Wei; e fece lo stesso con i successivi regnanti Chin fin quando la Cina del nord della cadde in mano a invasori nel 316 d.C.  
Dopo che i governanti Chin fuggirono a sud, il movimento T'ien-shih perse la sua base sociale nella maggior parte delle regioni. Sopravvisse solo in forme residuali: le sue idee e le pratiche furono conservate in ambienti molto limitati sia a nord (vedi " Taoismo Lou-kuan ") sia a sud. Ma quelle idee e pratiche servirono come trampolino di lancio per molti dei nuovi sviluppi nel taoismo, fino ai Sung. Tuttavia, la leadership ereditaria all'interno del clan Chang finì con il 7 ° secolo. Con il 11 ° secolo, una famiglia con lo stesso nome, con base sul monte Lung-hu iniziò a proporsi come eredi e successori dei "Maestri Celesti". Tale affermazione fu poi accettata, almeno virtualmente, da

quasi tutti in Cina e dagli studiosi moderni, anche se la ricerca ha dimostrato che essa è senza fondamento, come la fittizia genealogia Lung-men.

### **3. " Taoismo Aristocratico " (6° - 10° secolo)**

#### **Origine**

1. "le vecchie tradizioni di Chiang-nan" (vale a dire, Cina meridionale prima dell'inizio del 4 ° secolo e dell'influenza Chin.
2. Interesse per le storie letterarie sugli esseri chiamati "trascendenti", hsien, spesso erroneamente tradotto "immortali".
3. Interesse per una dea chiamata "la Regina Madre d'Occidente" (Hsi Wang Mu).
4. necessità dei patrizi del sud di avere uno status spirituale, reagendo alle pretese dei leader T'ien-shih che erano venuti a sud con i governanti Chin dopo il 312. Questi aristocratici erano disposti a perpetuare e assimilare alcuni elementi della tradizione T'ien-shih (un po' come i primi cristiani gentili adattarono alcuni elementi ebraici precedenti).
5. Ma gli aristocratici meridionali affermarono la propria regola sviluppando nuovi modelli per l'auto-coltivazione personale (cosa mai presente nella tradizione T'ien-shih) e sostenendo:
  - a) che questi i modelli erano stati rivelati da esseri di dimensioni superiori rispetto a quelli che avevano autorizzato alcuna tradizione precedente, e
  - b) che i nuovi modelli consentono al singolo praticante di raggiungere lo stato spirituale di tali esseri superiori.

### **4. "l'antica Tradizione Chiang-nan" (? - 4° secolo)**

- Origine:**
1. Antiche tradizioni del sud di auto-sviluppo bio-spirituale e rituale talismanico.
  2. Nessun fondatore o leader storici noti.
  3. Nessun senso di identità di gruppo.
  4. Poco conosciuti sia la realtà sociale e sia gli insegnamenti specifici.

- Testi primari:**
1. San-huang wen "Testo dei Tre Sovrani": Metodi per invocare gli spiriti.
  2. Wu-fu ching "Scrittura dei Cinque Talismani": magia talismanica

### **5. "Taoismo T'ai-ch'ing" (2° - 7° secolo)**

Un termine usato nello Ko Hung Pao-P'u-tzu per i testi sulla "alchimia operativa" (wai-tan) - una ricerca della perfezione personale attraverso un processo di trasformazione espresso in termini chimici; da distinguersi dai sistemi di meditazione successivi generalmente chiamati "alchimia interiore" (nei-tan).

Ko dice che questi testi sono stati portati a sud dallo Shantung, alla fine del secondo secolo. I testi T'ai-Ch'ing sopravvissuti, insegnano una serie di pratiche:

1. trasmissione da maestro a discepolo;
2. creazione di uno spazio rituale sacro e la selezione di un tempo di buon auspicio;

3. composizione di una sostanza efficace (tan, "elisir", simboleggiato come cinabro, non con l'oro), che eleverebbe il praticante ad una sfera celeste chiamato T'ai-ch'ing, "Grande Chiarezza";
4. offerte alle divinità;
5. e l'ingestione del Tan.

Non è noto quante persone né di quale background sociale, possono essere effettivamente impegnate in tali pratiche. Nuove forme di "alchimia" sarebbero apparse un pò più tardi.

### **I metodi di un gentiluomo per il raggiungimento dell'immortalità: Pao-P'u-tzu di Ko Hung**

Una scrittura spesso associata con tutte le già citate tradizioni meridionali è il Pao-P'u-tzu "(Scritti) del Maestro che abbraccia la semplicità": gli scritti di Ko Hung, un meridionale del 4 ° secolo, che sosteneva di avere ereditato particolari metodi spirituali dal suo prozio, Ko Hsüan.

Ko Hung era intento a dimostrare:

- a. che tali metodi avrebbero potuto elevare una persona ad uno stato senza morte, come quello che godono gli hsien, e
- b. che una tale ricerca di immortalità era un obiettivo adatto per i gentiluomini (vale a dire, per confuciani).

Ko è quindi meglio caratterizzato come un cane sciolto confuciano che ha cercato di integrare i vari insegnamenti circa le pratiche spirituali nella cultura d'élite della sua società.

Ma lui non si identifica con gli insegnamenti contenuti nei testi taoisti classici, e non aveva alcuna interesse per i taoisti T'ien-shih.

Tuttavia taoisti posteriori lo ha acclamato come una figura significativa all'interno della loro eredità.

### **Le grandi rivelazioni: Shang-Ch'ing e Ling-pao**

(4°- 5° secolo)

Caratteristiche comuni:

1. sorsero nel medesimo contesto storico (Cina meridionale), soprattutto tra gli aristocratici
2. erano basate su rivelazioni di individui scelti da esseri celesti
3. Venerati testi rivelati da quegli esseri celesti
4. insegnamenti trasmessi segretamente da maestro a iniziato
5. Obbligatorio attività religiosa per raggiungere e realizzare la meta spirituale.

## 6. La Tradizione Shang-ch'ing

Sorse nel Sud tra gli ex seguaci della tradizione "Maestri Celesti"; fiorì in epoca T'ang.

**Testi rivelati:** A) le scritture;  
B) le biografie dei "Perfetti";  
C) istruzioni orali.

**Dottrina e Prassi:** I "Perfetti" (Chen-jen - uno dei termini di Chuang-tzu per una persona ideale) risiedono:

1. nei cieli (uno dei quali è chiamato Shang-Ch'ing, "Suprema chiarezza");
2. in grotte sotterranee; e
3. nel microcosmo dell'individuo.

L'obiettivo del praticante è ascendere alla perfezione, definito come lo stato trascendente di cui godono i Perfetti.

**Escatologia:** Presto il mondo come lo conosciamo finirà, e "il Saggio dell'ultima era" (hou-sheng) arriverà per salvare coloro che sono pronti per l'ascesa celeste. Questa attesa "messianica", probabilmente derivato da tradizioni predittive di epoca Han, non era condivisa dalle altre forme di "Taoismo aristocratico" e durò fino ai primi Tang poi scomparve.

**Metodi di auto-perfezionamento:**

La pratica caratteristica Shang-Ch'ing era la visualizzazione meditativa, e la comunione con i Perfetti. Una pratica più rara e più pericolosa (anche se i Chen-jen dicevano che era inferiore alle loro pratiche meditative) era il wai-tan, "l'alchimia operativa," ereditato dalle tradizioni antiche di cui sopra.

La disciplina e focalizzazione spirituale impiegati nella laboriosa fabbricazione di un elisir, era un metodo per elevare lo stato spirituale di un praticante per l'eventuale ascesa.

Tuttavia, l'ingestione di una formula che fosse stata preparata senza adeguate garanzie spirituali e rituali poteva provocare la morte senza l'aspirata ascesa spirituale.

Così pochi erano autorizzati a praticare l'alchimia, e tutte le operazioni e le fasi erano rigorosamente controllate da esperti maestri.

Eppure, chiunque desiderasse ascendere ai cieli doveva necessariamente rinunciare alla vita sul piano terreno, come il wai-tan di per sé comportava la morte fisica, in attesa della creazione di un sé perfezionato che non sarebbe stato più mortale.

## **7. La Tradizione Ling-pao**

**Origini:** 1. "le antiche tradizioni Chiang-nan"  
2. le rivelazioni Shang-Ch'ing  
3. Buddismo Mahayana

**Fondatore:** Ko Ch'ao-fu (m. fine del 4 ° secolo)

**Testo primario:** Il Ling-pao Tu-jen Ching, "Scrittura per la salvezza dell'umanità"]

**Dottrina e Prassi:** Una divinità suprema (Yüan-shih T'ien-tsun) esiste dal principio del mondo, e cerca di salvare costantemente l'umanità.  
Egli manda un emissario a rivelare il Tu-jen Ching, che è un'emanazione del Tao stesso.

L'adepto recita il testo, riattualizzando la sua recitazione primordiale fatta dalla divinità, e così partecipa alla sua efficacia salvifica.

Alcuni scritti Ling-pao mostrano una chiara influenza di idee buddiste, il che lo rende l'unico segmento del Taoismo medievale che è stato direttamente stimolato dal buddismo.

## **8. I Maestri Celesti del Nord (4°- 6° sec.)**

Un termine usato da alcuni studiosi per le tradizioni taoiste della Cina del Nord, dopo la migrazione dei "Maestri Celesti" nei primi anni del 4° secolo e la fine degli sforzi di K'ou Ch'ien-Chih a metà 4° secolo.

Primo tra quelle tradizioni fu quella che ebbe sede presso l'abbazia chiamato Lou-kuan (Louguan), a sud-ovest della capitale, Ch'ang-an.

Dal momento che l'abbazia fu costruita vicino a dove è stato detto che "Lao-tzu" sia "andato in Occidente," molti testi di Lou-Kuan presentano insegnamenti di e sul "Signore Lao", identificato come un essere divino che scende sulla terra di era in era al fine di rivelare insegnamenti salvifici.

Un tale insegnamento si trova nel Hsi-Sheng ching ("Scrittura dell'Ascensione occidentale"). Maestri Lou-Kuan iniziarono anche governanti del nord negli ordini sacri; hanno partecipato a pubblici dibattiti imperiali con i buddisti; e compilato una serie di testi, tra cui cataloghi e "enciclopedie taoiste" come il Wu-shang pi-yao.

## **9. Alchimia Cosmologica (5° - 8° sec.)**

Nettamente distinte dalla tradizione wai-tan in precedenza chiamato T'ai-Ch'ing fu una tradizione dell'alchimia simbolica basata su un testo non datato della tarda antichità, il Chou-i-ts'an t'ung ch'i ("Sigillo per la triplice integrazione in termini dello I Ching").

L'I Ching (Libro dei Mutamenti) è nato durante gli inizi della dinastia Chou (circa 1000 aC). Si tratta essenzialmente di un oracolo testuale - un sistema che permette alle persone di sfruttare le realtà fondamentali della vita.

Uno dei suoi primi commentari (il Shuo-Kua) afferma che l'I Ching è stato creato da antichi saggi che hanno osservato i processi che operano nel il mondo e hanno scoperto principi fondamentali, da cui si può capire perché alcune attività portano al successo e altre al fallimento.

Anche se più antico del Confucianesimo e del Taoismo, la validità e il valore del I Ching è stato accettato dalla maggior parte dei confuciani e taoisti nel corso della storia, anche se pochi lo hanno considerato come centrale per la loro tradizione.

L'eccezione principale all'interno taoismo fu il Chou-i-ts'an T'ung ch'i, attribuito ad una figura leggendaria di nome Wei Po-yang.

Dal momento che l'I Ching ci permette di scrutare i processi che operano nel mondo che cambia, e di scoprire come portare le nostre attività in allineamento con questi processi, è facile vedere come esso potrebbe ispirare uno studio sistematico e l'applicazione dei suoi principi.

I testi, come il Chou-i-ts'an T'ung ch'i, sono stati considerati rivelazioni divine, che, quando integrati da una corretta istruzione orale, fornite le chiavi segrete che permettevano al praticante di manipolare le forze cosmiche in modo tale da ottenere uno stato trascendente simile alle eterne realtà al di là del mondo del cambiamento.

Questo processo potrebbe essere inteso sia come processo materiale esterno (wai), di componendo un "elisir" ingeribile o come processo interno (nei) di trasformazione spirituale o "raffinamento".

Entrambe queste interpretazioni sono evidenziate nei testi di epoca T'ang; da allora in poi, "l'alchimia esterna" svanì, ma la sua terminologia ha fornito concetti simbolici che perdurano nella tradizione dell'Alchimia "interna" del Taoismo tardo-imperiale.

## **"TAO-CHIAO" – La Tradizione Ecumenica**

(6° - 12° secolo)

Un chiaro senso di comune "identità taoista" si è evoluto nel sud della Cina durante la dinastia Liu-Sung del 5° secolo.

A quel punto, il Buddismo era diventata una forza potente sia nel Nord che nel Sud (soprattutto dopo che il corpus delle traduzioni di Kumarajiva aveva stimolato l'interesse per il Buddismo Mahayana).

Al fine di competere con il Buddismo Mahayana, alcuni membri dei movimenti taoisti dell'epoca cominciarono a cercare di organizzare le loro tradizioni in un insieme coerente.

Assemblarono un corpus di scritture (San-tung, "i tre Arcana"), che comprendeva opere di Ling-pao, Shang-Ch'ing, e le antiche tradizioni dello Chiang-nan.

In seguito, furono aggiunte quattro sezioni supplementari, contenenti testi relativi al Tao Te Ching, al T'ai-p'ing Ching, alla tradizione T'ai-Ch'ing, e a quella T'ien-shih.

Una figura di spicco in tali sforzi è stato il maestro Ling-pao, Lu Hsiu-ching (406-477), che ha attinto a precedenti tradizioni rituali per stabilire nuove forme liturgiche (Chiao e chai), aggiungendo elementi del rituale imperiale e del culto popolare.

Sotto gli auspici Ling-pao, il Taoismo è diventato una tradizione ecumenica, non settaria, in cui ogni testo non-buddista o di un gruppo dedicato alle più alte mete spirituali, ha trovato posto.

La sintesi Ling-pao divenne un ponte culturale e sociale, mescolando concetti e valori buddisti compatibili con le forme taoiste più tradizionali in modo tale che intellettuali, mistici, e pii contadini poterono tutti partecipare ad un unico sistema religioso globale, chiamato Tao-chiao, "l'insegnamento del Tao," una tradizione destinata ad essere paragonabile a, e competitiva con il Fo-Chiao, "l'insegnamento del Buddha", e il Ju-Chiao, "l'insegnamento dei confuciani".

Alla fine, la leadership della tradizione fu assunta dai maestri ordinati nella tradizione Shang-Ch'ing, come T'ao Hung-ching (456-536).

Taoisti del successivo periodo T'ang generalmente hanno fatto risalire la loro autorità a T'ao e non alle figure precedenti come Chang Tao-ling.

Durante la maggior parte del periodo medievale (vale a dire, al tardo periodo delle "Sei Dinastie", T'ang e Sung del Nord), il taoismo ha spesso mantenuto stretti legami con il governo e con l'élite sociale / culturale.

Gli imperatori T'ang sostenevano di discendere da Lao-tzu, e continuarono la tradizione di legare il governo al Taoismo per il supporto legittimatorio che si era formato nel nord, durante le "Sei Dinastie."

Tutti gli imperatori T'ang (soprattutto Hsuan-tsung, r. 712-755) appoggiarono e protessero fortemente il Taoismo.

Ma anche se il supporto imperiale per le istituzioni taoisti era forte, i governanti in genere hanno cercato di mantenere il controllo di tutte le organizzazioni religiose.

In tempi T'ang, leader aristocratici come Ssu-ma Ch'eng-chen (646-735) hanno scritto nuovi testi sulla meditazione e il raffinamento personale.

Associandosi con leader politici e culturali, hanno influenzato enormemente la letteratura contemporanea, la politica così come la religione.

Abbazie (Kuan), per la prima volta fondate nel 7° secolo, sono state gestite da preti/sacerdotesse (tao-shih) celibi, che hanno eseguito rituali liturgici (Chiao e Chai) progettati per integrare la società e il cosmo.

Ma l'auto-coltivazione è rimasta centrale, e Ssu-ma ha scritto testi come il Fu-ching ch'i-i Lun "Sul significato essenziale dell'assorbimento del Ch'i-Energia" e il Tsowang lun "Seduto in oblio", chiamato anche "Sette passi per il Tao".

Ha inoltre curato il Tzu T'ien-yin "Il Maestro della Clausura (isolamento) Celeste, sostenendo che il percorso di trascendenza spirituale (Shen-hsien) richiede pratica di "varie tecniche per coltivare e perfezionare il corpo e l'energia, per nutrire e armonizzare mente e vacuità.

Alcuni degli scritti di Ssu-ma mostrano l'accettazione di alcune idee buddiste, come fanno altri testi poco noti T'ang come il Tao-chiao i-shu "Significato centrale della didattica taoista " e il Pen-chi ching "Scrittura sul Punto Genesi", entrambi i quali insegnano che tutte le cose contengono una "pura, vuota e spontanea natura del Tao (Tao-hsing)", un concetto presumibilmente ispirata al concetto buddista di un universale "natura di Buddha ".

In tarda epoca T'ang, nuove tradizioni, come l'Alchimia Interiore cominciarono a evolversi, e furono fondati nuovi movimenti, come il Ch'ing-wei.

Nei giorni finali dei T'ang, e nella generazione che seguì, gran parte del patrimonio taoista di cui sopra è stato classificato in numerose compilazioni da uno storico di nome Tu Kuang-t'ing (850-933).

## **Taoismo sotto assedio: "Il Taoismo tardo-imperiale"**

(Dal 10° sec. a oggi)

In epoca tardo imperiale - tardo T'ang attraverso i Sung (960-1279), Yuan (1279-1368), Ming (1368-1644), e Ch'ing (1644-1911) – il Taoismo si è evoluto in forme nuove, che restano poco conosciute anche alla maggior parte degli studiosi e storici. Alcune di esse sono durate per tutti questi periodi:

1. Il Taoismo è stato costantemente ri-immaginato e ri-formulato per soddisfare le esigenze delle persone in una società in evoluzione;
2. Il Taoismo si diffuse a pieno titolo in tutti i segmenti della società cinese, compreso il la nuova piccola nobiltà (di campagna); e
3. Il Taoismo è stato costretto ad adattarsi ad altre tradizioni (soprattutto Confucianesimo) dai regimi sempre più oppressivi dei periodi di Yuan, Ming e Ch'ing.

Nel 10 ° secolo, parte del nord della Cina fu annesso in una nuova nazione governata da un popolo non cinese chiamato Khitan (origine del vecchio nome "Cathay").

Nel 1126, tutta la metà settentrionale della Cina fu conquistata da un altro popolo, i Jurchen; il governo Sung fu ristabilito nel sud, ma in una condizione molto indebolita, e dal 1279 tutta la Cina fu conquistata dai Mongoli, la cui dinastia (Yuan) fece di Pechino (la vecchia capitale Khitan) la capitale della Cina per la prima volta.

Durante i "Sung del Nord" (fino al 1126), il Taoismo fu ancora supportato dalla maggior parte degli imperatori.

Nel 1114 l'imperatore Hui-Tsung riunì taoisti provenienti da tutto l'impero per compilare una nuova collezione di tutti i testi taoisti, anche per dimostrare la sua imperiale superiorità spirituale sugli stati "barbari", del nord.

Tra di loro vi erano non solo Ling-su fondatore della Shen-Hsiao Lin, ma anche Ts'ao Wen-i, una poetessa che scrisse commentari sul Tao Te Ching e Hsi-Sheng ching.

Ma dopo la caduta del Nord, il Taoismo ha dovuto sopravvivere in una nuova serie di condizioni sociali e politiche, e dal tardo periodo Sung, il forte "senso di identità" dei taoisti medievali si sbiadì.

Le istituzioni di taoisti medievali (ad esempio, le abbazie dove i tao-shih praticavano fli ideali taoisti) hanno lasciato il posto a nuove realtà sociali:

- (a) le tradizioni monastiche,
- (b) le nuove tradizioni vernacolari, e
- (c) le crescenti tradizioni dei letterati ridefinite per la nuova classe della " piccola nobiltà terriera" (che ha sostituito la vecchia aristocrazia).

Dai Sung in avanti, Taoismo non ha mai avuto lo stesso tipo di attenzione o di leadership che aveva avuto in tempi T'ang.

Considerando che i governanti T'ang, forti e sicuri, incoraggiarono, appoggiarono e protessero forti leader taoisti, i più deboli governanti dei tempi Sung non potevano permettersi di farlo; e i governanti stranieri Yuan e Ch'ing talvolta stroncarono la leadership taoista.

Le dinastie successive di solito hanno "riconosciuto" un singolo gruppo (spesso Cheng-i, a volte Lung-men) come i leader "ufficiali" del Taoismo, senza riguardo per ciò che i taoisti del tempo credevano o praticavano.

I regnanti costrinsero i taoisti ad abbandonare tutte le tradizioni che essi non tolleravano e di svilupparsi in nuovo modo.

I nuovi sviluppi inclusero:

(1) la creazione di un nuovo potere-base che potesse sopravvivere alla soppressione, con l'accettarlo come "taoista":

(A) una serie di nuove rivelazioni e nuovi movimenti (vedi sotto);

(B) una varietà di culti locali non taoisti.

(2) una maggiore personalizzazione degli ideali e delle pratiche religiose, soprattutto in termini di Alchimia Interiore.

### ***I. Nuove Tradizioni di Pratiche Individuali***

Chin-tan "Aureo Elixir" Taoismo:

Un sistema di affinamento spirituale tramite la meditazione, meglio conosciuto come "alchimia interiore."

Non una organizzazione o un movimento sociale, ma piuttosto un nuovo approccio alla vita taoista, come espresso soprattutto da scrittori come Chang Po-Tuan (11 ° secolo, autore del Wu-chen P'ien "Sul risveglio alla realtà trascendente" e Li Tao-ch'un (13 ° secolo, autore di Chung-Ho Chi "sull'Armonia Centrata", chiamato anche "Il libro dell'equilibrio e dell'armonia").

In questa tradizione, basata in parte sul ch'i Ts'an-T'ung, pratiche più vecchie di affinamento fisiologico vengono reinterpretati come un processo più astratto di purificazione della mente; tuttavia, gli elementi del processo sono formulati, spesso cripticamente, in un linguaggio simbolico (ad esempio, come "unire il drago e la tigre").

Tali presentazioni sono state sempre più semplificate durante i Ming e i Ch'ing, ad esempio, nel Hsing-ming Kuei-Chih "equilibrate Istruzioni circa Natura interiore e Realtà della Vita" del 1615, e negli scritti di taoisti come Liu I-ming (1734-1821).

Gran parte di questa tradizione fu assorbita nella successiva tradizione Ch'üan-chen, inclusa la Lung-men.

## ***II - Nuove Tradizioni Rituali di epoca Sung***

Caratteristiche comuni:

1. Iniziano prima della conquista del Nord nel 1126.
2. Sopravvivono fornendo pratiche efficaci e utili per la comunità, in particolare per la guarigione.
3. Fatto poco uso dell'alchimia interiore, o di precedenti tradizioni di meditazione e auto-coltivazione.
4. scarsa utilizzazione delle idee o pratiche confuciane o neo-confuciane.
5. oggi sconosciuta, fatta eccezione per la Cheng-i, che sopravvive a Taiwan e in Cina sud-orientale

### ***1. Taoismo Ch'ing-wei ("chiarificato Tenuità"):***

Un complesso di tradizioni rituali che sosteneva di risalire ad una giovane donna, Tsu Shu (att. 900).

I suoi "riti Tuono" (Lei-fa) consentono a un prete di internalizzare il potere spirituale del tuono per facilitare l'unione meditativa con il Tao, dopo di che lui/lei potrebbe compiere guarigioni.

Nel 13 ° secolo, i discepoli di un funzionario chiamato Huang Shun-shen rielaborarono tradizioni Ch'ing-wei, come parte di un sistema rituale completo che comprendeva anche elementi delle tradizioni precedenti Shang-Ch'ing e Ling-pao, insieme a forme tantriche buddiste.

Un secolo dopo, il sincretista Chao I-chen ha curato i testi Ch'ing-wei sopravvissuti, e apparentemente li ha incorporato in una raccolta rituale completa chiamata il Tao-fa-hui yuan, la più grande opera presente nell'attuale canone taoista.

Da allora in poi, la Ch'ing-Wei non ha avuto un'esistenza separata.

### ***2. Taoismo T'ien-hsin "Cuore del Cielo":***

Una tradizione di guarigione rituale basata su scritture scoperti nel primo periodo Sung da un funzionario in pensione, Jao Tung-t'ien, che ha messo a punto "un sistema rituale per letterati sia nella società locale sia nazionale."

Quando Sung Hui-Tsung convocò i taoisti nella capitale per compilare un canone complessivo, il materiale T'ien Xin fu presentato alla corte Sung.

Le sue Scritture insegnano ai sacerdoti come guarire la malattia attirando in basso il potere spirituale da stelle.

Esso ha influenzato diversi romanzi importanti, ed è ancora praticata tra alcuni cinesi in Thailandia.

### ***3. Taoismo Shen-Hsiao "Divino Empireo":***

Una tradizione liturgica istituita da Lin Ling-su alla corte dell'imperatore Sung Hui-Tsung (inizio 12 ° secolo).

Lin ha ampliato il Ling-pao Tu-jen ching e presentato Hui-Tsung come un sovrano divino il cui regno avrebbe fornito la salvezza a tutti sponsorizzando rievocazioni della originale rivelazione Ling-pao.

Le tradizioni Shen-Hsiao sopravvissero come una combinazione di "salvezza attraverso affinamento (personale)" (lien-tu) e vari rituali terapeutici.

Nella Cina moderna, i leader Cheng-i hanno dato il titolo di Shen-Hsiao ad alcuni sacerdoti, ma li considerano inferiori.

#### ***4. Taoismo T'ung-Ch'u "giovanile incipienza":***

Una tradizione oscura di rituali terapeutici fondata da un giovane nel 1121, sostenendo la continuità con la tradizione Shang-ch'ing.

I suoi testi sono stati conservati nel Tao-fa hui-yüan, ma il movimento non ha avuto un'esistenza separata dopo il 13 ° secolo.

#### ***5. Taoismo Cheng-I "Unità ortodossa": L'unica tradizione liturgica sopravvissuta oggi.***

Questa setta, il cui centro era sul monte Lung-hu nel sud della Cina, fiorì sotto il patrocinio imperiale dal 11 al 18 ° secolo.

È guidata da ecclesiasti ereditari del clan Chang, i quali affermano (infondatamente, ora lo sappiamo) di essere discendenti diretti di Chang Tao-ling e successori al suo mandato di "Maestro Celeste".

Nei secoli 11°-13°, questa setta è stata patrocinata dagli imperatori Sung e Yuan, e nel 14° secolo, il fondatore della dinastia Ming ha dato competenza giurisdizionale formale su tutti i taoisti nel sud.

Al giorno d'oggi, il Taoismo Cheng-i si ritrova generalmente nel sud della Cina (e tra i cinesi di Taiwan, la maggior parte dei quali emigrati dal sud della Cina).

Di qui, la moderna tradizione Cheng-i è nota anche come "Taoismo meridionale."

Come nella tradizione T'ien-shih, i leader Cheng-i fin dall'inizio hanno cercato di minare tutti i culti locali, e hanno bollato ogni altra forma di Taoismo (ad esempio, Shen-hsiao) come pericolosi, demoniaci, malvagi e/o sovversivi).

A metà del 18° secolo, la corte Ch'ing perse interesse per loro, e i primi riferimenti occidentali ai leader Cheng-i come i "papi" taoisti ha costituito una grossolana esagerazione.

I Cheng-i continuano a praticare, ma la loro autorità in tempi moderni è trascurabile.

I sacerdoti Cheng-I sostengono le vecchie liturgie Chiao (armonizzano la comunità locale con il cosmo), e servono anche il pubblico con rituali di guarigione.

A differenza di altre forme sopravvissute di taoismo - la meno visibile tradizione meditativa Ch'üan-chen - la Cheng-i ha generalmente fatto appello al pubblico, per cui i governanti cinesi e gli intellettuali moderni sono giunti a congedare il "Taoismo" come nient'altro che le superstizioni senza valore delle masse ignoranti.

Pochi occidentali sono stati ordinati sacerdoti Cheng-i.

I loro scritti a volte esagerano l'importanza della tradizione Cheng-i liturgica, e contribuiscono all'idea sbagliata che Cheng-i (talvolta deriso dagli osservatori moderni come "Taoismo popolare") è tutto ciò che rimane del Taoismo in tempi moderni.

### **III. Nuove Tradizioni di auto-coltivazione negli " Stati Conquistati " della Cina del Nord**

Caratteristiche comuni:

1. Sorgono nel nord della Cina sotto i regimi dei conquistatori - 'dinastia Jurchens "Chin" e mongola della dinastia "Yuan".
2. Attraggono seguaci da tutti i livelli della società.
3. disattese le tradizioni liturgiche precedenti.
4. Hanno sottolineato il raggiungimento della "trascendenza spirituale" (shen-hsien) attraverso l'auto-coltivazione.
5. Hanno sintetizzano nel Taoismo elementi di Confucianesimo e Buddismo.
6. Hanno sottolineato la dedizione agli ideali morali, e, a volte, la guarigione.
7. Tutti tranne i Ch'üan-chen persero la loro esistenza separata dal 14 ° secolo.

#### ***1. Taoismo T'ai-i "Suprema Unione":***

Fondata da Hsiao Pao-chen nel 12° secolo, questa corrente sottolineava la guarigione rituale e la responsabilità sociale. Anche se popolare tra gli imperatori (come Khubilai Khan), i leader della setta non hanno lasciato scritti, e il loro movimento è quindi poco conosciute.

#### ***2. Taoismo Chen-ta "perfezionato grandezza" o Ta-tao "Grande Via":***

Fondato da Liu Te-jen nel 12° secolo, amalgamò gli insegnamenti morali di base del buddismo, confucianesimo e il taoismo, e fu patrocinato dal governo Chin.

Esso cercava la guarigione attraverso la preghiera piuttosto che il rituale, e ha sottolineato i classici valori morali taoisti di "cedevolezza", semplicità, umiltà e rispetto per gli altri. Come il Taoismo T'ai-i, i taoisti Chen-ta hanno lasciato pochi scritti.

#### ***3. Taoismo Ch'uan-Chen "La perfezione integrale"***

L'unica tradizione di auto-coltivazione che sopravvive a tutt'oggi.

Il Ch'üan-chen ha avuto origine dagli insegnamenti di Wang Che (Wang Ch'ung-yang), uno studioso del 12 ° secolo.

Wang ha insegnato che l'immortalità può essere raggiunta in questa vita entrando in reclusione, coltivando le proprie realtà spirituali interne (Hsing), e armonizzandole con la vita esterna (ming).

I suoi sette discepoli famosi includevano una donna (Sun Pu-erh) e un uomo di nome Ch'iu Ch'u-chi (noto anche come Ch'iu Ch'ang- Ch'un), che è stato corteggiato da diversi governanti, tra cui il Mongolo generale Gengis Khan.

La tradizione presto adottò un assetto monastico, ed i suoi insegnamenti divennero una reinterpretazione spiritualizzata di pratiche taoiste più antiche conosciute come Chin-tan ("Golden Elixir") o "alchimia interiore."

Il Taoismo Ch'üan-chen andò in parallelo e interagì con le tradizioni meditative del buddismo Ch'an e del neoconfucianesimo: tutti e tre insistono sulla disciplina morale e spirituale individuale piuttosto che focalizzarsi su una particolare filosofia, scrittura o rituale.

Fino al quaranta per cento dei primi ecclesiasti Ch'üan-chen erano donne, anche se tutti i testi Ch'üan-Chen di epoca Chin e Yuan aveva autori di sesso maschile.

Dalla tarda epoca yuan in poi, un minor numero di donne è apparso in ruoli di leadership, soprattutto a causa della diminuzione ruoli per le donne nella società.

Il Taoismo Ch'üan-chen è vivo a tutt'oggi, sia intellettualmente e istituzionalmente, anche se è in gran parte sconosciuto agli occidentali, e ha attirato poca attenzione da parte degli studiosi occidentali.

Poiché questa tradizione è stata sempre nella Cina del Nord, e la sua sede oggi rimane l'Abbazia della Nuvola Bianca (Po-Yun kuan) a Pechino, oggi spesso è chiamata "Taoismo del Nord."

Pochi maestri taoisti (come ad esempio Ni Hua-Ching) hanno portato le relative tradizioni in America nel tardo 20 ° secolo e reinterpretate per un pubblico americano.

#### **IV. Accomodazioni con il confucianesimo nei tempi Ming**

I taoisti Ming hanno mantenuto le loro tradizioni come meglio potevano, date le rigide restrizioni imposte dal governo.

Gli imperatori Ming, anche se cinesi (a differenza dei precedenti governanti mongoli e i successivi governanti Manchu), imposero una visione "unitaria" che rafforzò, giustificò e indurì ulteriormente, le censure politiche che erano state imposte dal regime Yüan.

la Cina tardo-imperiale non era "moderna" in senso occidentale: non aveva nulla paragonabile al capitalismo occidentale, l'individualismo, la democrazia, o anche il marxismo.

L'autorità politica non aveva nulla a che fare con il consenso del popolo, e nessuno era libero di parlare o agire in modi che avrebbero potuto, anche solo teoricamente, avere un effetto socio-politico di cambiamento.

I mongoli avevano messo il popolo cinese in una "riserva" nella loro stessa terra, e nulla è cambiato sotto i regimi Ming e Ch'ing.

Entrambi i buddisti e taoisti realizzarono che dovevano evitare le controversie, e trovare un modo "sicuro" per spiegare e praticare le loro tradizioni.

Quindi, i taoisti per sopravvivere, hanno dovuto:

- (1) accettare un ruolo di marionette del trono, non facendo altro che quello che veniva detto di fare, o
- (2) mimetizzare i loro insegnamenti e le pratiche sotto abiti innocui, in modo da farli apparire senza alcun significato socio-politico.

Così, una tradizione che era stata fondamentale per le strutture del potere imperiale per un millennio, fu costretta o a dichiararsi irrilevante o soddisfare ossequiosamente i capricci imperiali.

Tale radicale intimidazione del taoismo persistette nel periodo moderno, ed è diventato ancora peggio sotto il regime comunista, in particolare durante la "rivoluzione culturale" del 1966-1976.

Nel 1374, il fondatore della dinastia Ming ha elogiato il Taoismo Cheng-i per la sua attenzione ai costumi locali, e denigrato il buddismo Ch'an e il Taoismo Ch'üan-chen per "dedicarsi alla coltivazione della persona e al miglioramento delle qualità dell'individuo".

Poiché i tiranni denunciano sempre l'individualismo e lodano la conformità ossequiosa a modelli sociali stabiliti, non c'è da meravigliarsi che seicento anni dopo tali dichiarazioni ideologiche hanno continuato a colorare le menti di tutti gli uomini cinesi che hanno cercato la promozione sociale e culturale, così come le menti dei loro studenti occidentali, in tutto il 20 ° secolo.

### ***Taoismo Ching-ming "Pura Illuminazione":***

Origini associate a un ufficiale delle sei dinastie, Hsü Sun, che si dice abbia usato poteri rituali per salvare la gente dai disastri nel sud-est, e divenuto soggetto di un culto locale duraturo.

Secondo il cronista T'ang, Tu Kuang-t'ing, una tradizione locale sorse lì, chiamata Chung-Hsiao Tao "Via di lealtà e di filialità," (due virtù confuciane), chiamata anche Ching-ming " Pura Illuminazione ".

Nel 1131, come riferito, Hsü ha rivelato una serie di rituali talismanici, insegnamenti etici, e istruzioni sulla auto-coltivazione al leader del culto locale Ho Chen-kung.

Un secolo più tardi, un leader Shen-hsiao di nome Po Yu-ch'an (Pai Yü-ch'an) lo ha promosso insieme con altre tradizioni.

Poi, agli inizi della dinastia Yuan, Liu Yü (1257-1308) ha riformulato il movimento, insegnando che erano necessarie pratiche rituali per stimolare le virtù della lealtà e filialità; virtù indispensabili per calmare il cuore/mente (ideali per l'auto-coltivazione che risalgono al Nei-yeh).

Il movimento ha assorbito le tradizioni T'ai-i e Chen-ta, ed è stato abbracciato da importanti letterati confuciani dei periodi Yuan e Ming, tra cui Kao P'an-lung (1562-1626), che difese e auspicò le pratiche di meditazione.

Il culto locale è sopravvissuto nel 20° secolo, accanto a insegnamenti che affascinano i letterati e coincidono con gli interessi del governo nel mantenere valori confuciani tra la popolazione.

La partecipazione dei letterati continuò nell'epoca Ch'ing, come si è visto negli scritti di Fu Chin-ch'üan (n. 1765), compresi i testi su Alchimia Interiore per le donne.

Gli insegnamenti Ching-ming sono stati assorbiti nella moderna tradizione Lung-men.

## V. Sopravvivenza: Attraverso la dinastia Ch'ing nel 20 ° secolo

I Manciu, che hanno preso il potere nel 1644, hanno mantenuto le politiche Ming di stretto controllo del governo della religione, esacerbato dalla loro necessità di sopprimere la tanto più di loro numerosa popolazione cinese, al fine di mantenere il controllo.

Per dimostrare resistenza, molti letterati cinesi si sono identificati come taoisti Ch'üan-chen, e il taoismo ha quindi riacquisito il prestigio che aveva goduto in passato.

### *Taoismo Lung-men "Porta del Drago"*

Alla fine della dinastia Ming, una ri-fioritura del Chin-tan, Alchimia Interna, si è verificata nel sud-est della Cina, diffusa da discepoli di Wu Shou-yang (1552-1641), il quale sosteneva di aver ricevuto la "Porta del Drago", credenziali risalenti a uno dei primi maestri Ch'üan-chen, Ch'iu Ch'u-chi.

Nel 1628, un giovane taoista di nome Wang Chang-yüeh incontrò Chao Fu-yang, che presumibilmente gli avrebbe trasmesso tali credenziali (in uno stile basato sulla "trasmissione" nel primo buddismo Ch'an, come nel Sutra Piattaforma di Hui-neng) e preconizzò che Wang avrebbe presto stabilito la tradizione Long-men presso la Abbazia Nuvola Bianca (Po-Yun kuan) a Pechino. Cosa che avvenne nel 1656.

Wang istituì una forma di Taoismo che avrebbe prosperato in tempi moderni, integrando una serie insegnamenti etici confuciani, approvati dall'impero, in una serie ben regolamentata di istituzioni sacerdotali taoiste basate su precedenti della dinastia T'ang.

Egli ha quindi dato alle pratiche di alchimia interna una base istituzionale che passava la censura del governo, e ha dato a uomini e donne un sistema strutturato in cui praticare l'auto-coltivazione taoista.

Per legittimarsi, i taoisti Lung-men hanno costruito una "genealogia" stile Ch'an, fatta risalire a Ch'iu Ch'u-chi, e affermano di essere depositari dell'eredità Ch'üan-chen.

Letterati come Liu I-ming (1734-1821) hanno semplificato l'Alchimia Interna, rimuovendo il suo simbolismo esoterico, per renderla più accessibile.

Di conseguenza, gli insegnamenti taoisti divennero parte della cultura popolare, come si vede più chiaramente in diversi romanzi importanti, e in un testo di meditazione chiamato "Il segreto del fiore d'oro", che divenne famoso in occidente nel 20° secolo.

A quel punto, la maggior parte dei templi taoisti nel nord e sud della Cina hanno sostenuto l'appartenenza al Lung-men, e il Abbazia Nuvola Bianca rimane il centro del Taoismo in Cina oggi.

## ***Il Corpo Taoista (Tao -tsang)***

**Dimensione:** 1120 titoli in 5.305 volumi.

**Contenuto:** Tutti i testi taoisti (e testi tenuti in grande considerazione dai taoisti) che erano ancora esistenti nel 1445:

- a. Lao-tzu, Chuang-tzu, Huai-nan-tzu, ecc, e numerosi commenti di tutte le epoche;
- b. scritture, testi biografici, testi rituali, ecc, provenienti da tutti i segmenti del tardo Taoismo.

**Storia:** Sin dai tempi T'ang, gli imperatori avevano commissionato la compilazione di una raccolta definitiva di opere sacre taoiste. L'edizione corrente (il Cheng-T'ung Tao-Tsang) è stata completata nel 1445.

E 'stato conservato in pochi monasteri (come ad esempio Abbazia Nuvola Bianca di Pechino) fino a quando è stato finalmente litografata nel 1926.

Quindi era poco conosciuta, sia agli studiosi asiatici sia a quelli occidentali, fino al 1930.

Relativamente poco del materiale nel Tao-Tsang ha ancora ricevuto una seria attenzione dagli studiosi, e molto poco è stato ancora tradotto in qualsiasi lingua occidentale.